



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento, mediante Richiesta d'Offerta (RdO) sul portale degli Acquisti in Rete della P.A., dei lavori per la realizzazione del progetto "Castellammare di Stabia. Intervento di scavo e messa in sicurezza nell'area del peristilio superiore di Villa San Marco".

CIG: 89831276E8 - CUP: F85F21006310001.

II DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

VISTO il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante "*Legge di Contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

PREMESSO che il Parco Archeologico di Pompei, nell'esercizio delle sue funzioni di tutela del patrimonio archeologico, e per consentire la sua pubblica fruizione, intende procedere alla esecuzione dell'intervento in oggetto, inserito nella programmazione ordinaria del Parco Archeologico di Pompei annualità 2021;

CHE l'intervento, in particolare, nasce dalla necessità di mettere completamente in luce tutti gli ambienti di Villa San Marco in Castellammare di Stabia individuati nel 2006 nell'area del peristilio superiore, procedendo a tutti i necessari interventi di restauro e garantendo le migliori condizioni conservative delle strutture, nonché dalla possibilità di acquisire nuovi dati e di proporre nuove ipotesi sullo sviluppo del settore della villa, specialmente nelle ultime fasi di frequentazione dell'edificio;

CHE è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Silvia Martina Bertesago con nota prot. n. 5042 del 26.5.2021;

CHE il progetto esecutivo dell'intervento, elaborato secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, è stato verificato con verbale del 26.11.2021, nota prot. n. 11167 del 29.11.2021 e validato dal RUP, ex art.26 comma 8 del D.Lgs.50/2016, il 29.11.2021;

CHE l'intervento prevede, in particolare: lo scavo negli ambienti 86 e 87, al fine di svuotare le aree dagli strati eruttivi e procedere al consolidamento delle strutture affioranti, nonché alla messa in sicurezza e al restauro degli apparati decorativi; lo svuotamento dell'interro nel settore occidentale dell'ambiente 85 liberando in tal modo il muro Ovest dalla spinta del terrapieno; la riprofilatura dei fronti di scavo con effetti di alleggerimento sulle strutture; l'ampliamento di una porzione della copertura in corrispondenza delle aree interessate dal nuovo scavo, al fine di garantirne l'adeguata protezione;

CHE l'importo complessivo dell'intervento, come emerge dal quadro economico di progetto, è stato stimato in complessivi euro 261.297,23, di cui euro 165.086,46, oltre IVA, per lavori così suddivisi:

- | | |
|---------------------------|---------------------------|
| - opere di categoria OS25 | euro 79.972,38, oltre IVA |
| - opere di categoria OS2A | euro 40.178,56, oltre IVA |
| - opere di categoria OG2 | euro 33.464,70, oltre IVA |
| - oneri per la sicurezza | euro 11.470,82, oltre IVA |

CHE è necessario procedere alla scelta del contraente cui affidare i lavori con le modalità previste dalla vigente normativa;

VISTA la relazione prot. 11375 del 2.12.2021, con la quale il RUP, in considerazione dell'importo dei lavori, ha proposto di aggiudicare l'appalto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020, mediante il ricorso allo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) sul Portale Acquisti in Rete P.A. (Me.P.A.) invitando dieci operatori tra quelli iscritti all'iniziativa *"Lavori di manutenzione – opere specializzate"* in possesso della categoria di importo prevalente, nel caso specifico la categoria OS25 (scavo archeologico);

VISTO l'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo DL *"qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

VISTO il dettato del comma 2 dell'articolo richiamato per il quale *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del*

decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.lgs. 50/2016 *“per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”;*

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni appaltanti, attraverso il portale acquistiinrepepa.it, il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), sul quale è pubblicata l'iniziativa di riferimento;

PRESO ATTO che il RUP ha selezionato le dieci imprese che ha proposto di invitare mediante sorteggio tra gli operatori economici abilitati nell'iniziativa Me.P.A. *“Lavori di manutenzione – opere specializzate (categoria OS25)”*, e che la scelta è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione e tenendo conto della diversa dislocazione territoriale delle imprese medesime ai sensi dell'art. 1, co. 2, lettera b), della legge 120/2020;

VALUTATO che l'affidamento mediante lo strumento della RdO messo a disposizione sul Me.P.A. garantisce, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità amministrativa, la conclusione del procedimento di aggiudicazione nel termine fissato dall'art. 1, comma 1, della legge 120/2020;

CONSIDERATO che l'elenco delle Imprese abilitate nelle iniziative Me.P.A. di riferimento, e nel caso di specie in quella *“Lavori di manutenzione – opere specializzate (categoria OS25)”*, assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti

requisiti di qualificazione potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento di lavori riconducibili alla suddetta categoria;

DATO ATTO che l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità e della complessità realizzativa dell'intervento, nonché della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento.

DATO ATTO che, in ragione della natura e della specificità dell'intervento di scavo, ed al fine di evitarne la parcellizzazione, non è ammesso il subappalto delle lavorazioni e delle prestazioni di cui alla categoria OS25 stante la complementarità e la interconnessione delle relative operazioni;


DATO ATTO che la proposta del RUP è conforme alla normativa innanzi richiamata;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori ad oggetto "*Castellammare di Stabia. Intervento di scavo e messa in sicurezza nell'area del peristilio superiore di Villa San Marco*" e gli atti di gara redatti dal RUP e dai progettisti;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 2.1.2.220 del bilancio 2021,

DETERMINA

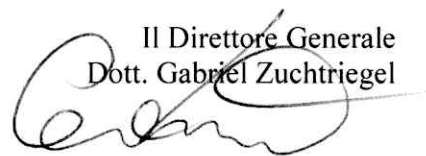
1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori ad oggetto "*Castellammare di Stabia. Intervento di scavo e messa in sicurezza nell'area del peristilio superiore di Villa San Marco*", validato dal RUP con verbale del 29.11.2021, per l'importo di complessivi euro 261.297,23 come da seguente quadro economico:

POMPEII PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI		 MINISTERO DELLA CULTURA		Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA) Email: pa-pompei@beniculturali.it PEC: mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it Tel: +39 081 85 75 111 C.F. 90083400631	
Castellamare di Stabia					
“Intervento di scavo e messa in sicurezza nell'area del peristilio superiore di Villa San Marco”					
CUP: F85F21006310001 CIG: 89831276E8					
RUP: Dott.ssa Silvia Betesago					
			Importi soggetti a ribasso	Importi non soggetti a ribasso (sicurezza)	TOTALI
A	SOMME PER LAVORI				
1	LAVORI A BASE D'ASTA				
2	Lavori a misura				
	RIMOZIONE E ADEGUAMENTO COPERTURA E CONTENIMENTO DELLE SCARPATE	OS2	€ 33.464,70		
	MOVIMENTAZIONE DEL TERRENO ARCHEOLOGICO SCAVATO	OS25	€ 79.972,38		
	MESSA IN SICUREZZA E PROTEZIONE APPARATI DECORATIVI	OS2A	€ 40.178,56		
	Sommando		€ 153.615,64		€ 153.615,64
4	Oneri per l'Attuazione dei Piani di Sicurezza (da computo)				
	Oneri Sicurezza			€ 7.245,62	
	Oneri COVID			€ 4.225,20	
5	Totale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso				
				€ 11.470,82	€ 11.470,82
6	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA				
					€ 165.086,46
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
8	Imprevisti	10,00%	del rigo 8		€ 16.508,65
9	Accantonamento somme per transazioni ed accordi bonari ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs 50/2016	5,00%	del rigo 8		€ 8.254,32
10	Indagini				€ -
	a) -				
	b) -				
	c) -				
11	Oneri di discarica (a stima)				€ 5.000,00
12	Assicurazione dei dipendenti (art. 24, co. 4 del D.Lgs. 50/2016)				€ 2.000,00
13	Spese tecniche (progettazione esecutiva, progettazione esecutiva in c.o. art. 147 c. 5 D.Lgs. 50/2016, direzione dei lavori, collaudo e CSE), secondo i parametri del d.M. 17/6/2016				€ 15.250,00
14	Oneri previdenziali per spese tecniche (4% del rigo 13)	4,00%			€ 610,00
15	Spese di carattere strumentale				€ -
16	Fondo incentivante (art. 113, D. Lgs 50/2016)	2,00%			€ 3.301,73
17	Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)				€ -
18	Spese per pubblicità				€ -
19	Spese per stampe				€ -
20	ANAC contributo obbligatorio ex AVCP (Del. n. 1174 del				€ 30,00
	TOTALE				€ 50.954,70
21	IVA				
22	sui Lavori	22,00%	del rigo 8	€ 36.319,02	
23	sugli Imprevisti	22,00%	del rigo 8	€ 3.631,90	
24	su Accantonamento somme	22,00%	del rigo 9	€ 1.815,95	
25	sulle spese tecniche, compreso oneri previdenziali (22%)	22,00%	del rigo 13 e 14	€ 3.489,20	
26	sulle spese strumentali	22,00%	del rigo 15	€ -	
27	su forniture e servizi	22,00%	del rigo 10 e 19	€ -	
	Totale IVA				€ 45.256,07
28	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE				
					€ 96.210,77
30	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO				
					€ 261.297,23

2. di autorizzare l'intervento ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, per gli aspetti di competenza;

3. di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento dei suddetti lavori ed i relativi allegati;
4. di autorizzare l'affidamento dei lavori mediante RdO sulla piattaforma informatica ministeriale "Acquisti in rete PA" per l'importo massimo di complessivi 165.086,46, oltre IVA, di cui euro 153.615,64 per lavori soggetti a ribasso, ed euro 11.470,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con invito delle dieci imprese individuate dal RUP, già abilitate all'iniziativa Me.P.A. "*Lavori di manutenzione – Opere specializzate* (categoria OS25)", il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016;
5. di adottare come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 120/2020;
6. di richiamare, approvare e considerare quali clausole negoziali essenziali quelle contenute nel disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e nel bando Me.P.A. di riferimento;
7. di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
8. di stipulare il contratto, all'esito della verifica del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, mediante la redazione di documento di stipula relativo alla RdO di riferimento generato dal sistema;
9. di dare atto che l'intervento è finanziato con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo n. 2.1.2.220 del bilancio 2021.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



Visto il RUP
Dott.ssa Silvia Martina Bertesago



Visto attestante la copertura finanziaria
Il Segretario amministrativo
Dott. Davide Russo

